

REPORT

“FINANZA PER LO SVILUPPO: COSA C'E' IN GIOCO?”

Alcuni dati:

- Nel mondo **un miliardo di persone, circa una su sette, vive in povertà estrema.**
- Durante i 15 anni che hanno preceduto il 2010, il PIL medio pro-capite per chi viveva nei paesi ricchi si è attestato tra i 30 e i 35 mila dollari all'anno, mentre per chi viveva in India, Asia del Sud e Africa Sub-Sahariana, si è fermato a 2 mila dollari pro-capite, all'anno. In Cina è intorno ai 5 mila dollari.
- **Dal 2008, è stato stimato che per ogni dollaro che i Paesi in via di sviluppo guadagnano (attraverso investimenti esteri diretti, rimesse, aiuti ecc.), perdono circa 2 dollari (soprattutto per effetto di flussi finanziari illeciti e restituzione del debito).**
- Una recente ricerca di UNCTAD stima che i **Paesi in via di sviluppo perdono circa 100 miliardi di dollari in entrate fiscali ogni anno**, come risultato di un'elusione fiscale operata dalle grandi aziende, che fanno transitare gli investimenti attraverso i paradisi fiscali. Il dato dei 100 miliardi di dollari stimati è rappresentativo solo di una parte del problema, in quanto non tiene conto del variegato insieme di meccanismi di elusione fiscale a cui le grandi società ricorrono, né include i 138 miliardi di dollari all'anno che si stima i Paesi in via di sviluppo perdano fornendo generosi incentivi fiscali alle aziende multinazionali per attrarre investimenti.
- **Entro la fine del 2015, si stima che la quota di aiuti al settore privato supererà i 100 miliardi di dollari**, ovvero circa i due terzi dell'aiuto pubblico allo sviluppo.
- La media di risorse destinate all'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) dai Paesi membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e Sviluppo Economico (OCSE) attualmente è **dello 0,29% del PIL**, con solo cinque Paesi (Danimarca, Lussemburgo, Norvegia, Svezia e Gran Bretagna) che raggiungono lo 0,7%..
- Se ogni donatore dell'OCSE destinasse in APS lo 0,7% del PIL, si riuscirebbero a raccogliere 250 miliardi di dollari in più all'anno, portando il totale a poco meno di 400 miliardi di dollari l'anno.
- **Oxfam stima che i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana stanno già spendendo circa 5 miliardi di dollari delle loro risorse per l'adattamento ai cambiamenti climatici**: per molti di questi Paesi si tratta di una cifra di gran lunga superiore a quanto ricevuto attraverso risorse finanziarie internazionali destinate alla difesa del clima.